

Nome del prodotto : Chrysophanol
Formula empirica : C15H10O4
Numero CAS : 481-74-3
Sinonimi : 1,8-Dihydroxy-3-methylantraquinone ; Chrysophanic acid
Numero EC : 207-572-2

| Chrysophanol | | |
|--------------|----------------|---|
| Numero CAS | Concentrazione | Classificazione |
| 481-74-3 | < 100% | Eye Irrit. 2 (H319) ; STOT SE 3 (H335) ; Skin Irrit. 2 (H315) |
| Acetone | | |
| Numero CAS | Concentrazione | Classificazione |
| [67-64-1] | <3% | Flam. Liq. 2 (H225) ; Eye Irrit. 2 (H319) ; STOT SE 3 (H336) |

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

3.2 Miscela

Non si applica

4 . MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Inalazione

In caso di inalazione, portare la vittima all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, mettere sotto ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti.

Ingestione

Non indurre al vomito e non fare ingerire niente se la persona è in stato di incoscienza. Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato.

5 . MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Diossido di carbonio, polvere chimica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Vapori nocivi/tossici. In caso di incendio possono sprigionarsi ossidi di carbonio.

5.3 Consigli ai vigili del fuoco

Indossare un apparecchio respiratorio autonomo e una tuta di protezione contro gli agenti chimici.

6 . MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale. Evacuare il personale della zona contaminata. Assicurare un'adeguata ventilazione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere il prodotto nella rete fognaria, nelle acque sotterranee o superficiali.

6.3 Metodi e materiale di raccolta e pulizia

Raccogliere evitando la formazione di polveri e riporre in recipienti idonei, chiusi in attesa di essere smaltiti. Lavare le parti sporche con acqua e sapone. Raccogliere le acque di lavaggio e scaricare nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Dopo la pulizia, eliminare rapidamente le tracce di acqua con un prodotto assorbente (per esempio: sabbia, segatura, legante universale, Kieselguhr).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7 . MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per una manipolazione senza rischi

Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante la manipolazione del prodotto, utilizzare adeguate protezioni individuali (vedere sezione 8). Adottare le normali misure preventive antincendio.

7.2 Manipolazione specifica

Assenza di dati disponibili.

7.3 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben areato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare al riparo dalla luce e all'asciutto.
Conservare a <+8°C

7.4 Usi finali particolari

Assenza di dati disponibili.

8 . CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzione respiratoria

Indossare obbligatoriamente una maschera adeguata, testata e approvata in base alle norme NIOSH (US) o CEN (EU).

Protezione delle mani

Manipolare utilizzando guanti di protezione rispondenti ai requisiti della direttiva UE 89/686/CEE e allo standard EN 374 derivante da questa direttiva.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Indossare sul luogo di lavoro adeguati indumenti protettivi (camici, tute) in base alla quantità e al livello di attività della sostanza.

9 . PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|---|---|---|--------------------|
| a | Aspetto | : | Polvere |
| c | Soglia olfattiva | : | Nessun dato |
| d | pH | : | Nessun dato |
| e | Punto di fusione / punto di congelamento | : | 195-199°C |
| f | Punto/intervallo di ebollizione | : | Nessun dato |
| g | Punto di infiammabilità | : | Nessun dato |
| h | Tasso di evaporazione | : | Nessun dato |
| i | Infiammabilità (solidi, gas) | : | Nessun dato |
| j | Limiti superiori di infiammabilità / Limiti inferiori di infiammabilità | : | Nessun dato |
| k | Tensione di vapore | : | Nessun dato |
| l | Densità di vapore | : | Nessun dato |
| m | Densità relativa | : | Nessun dato |
| n | La solubilità/le solubilità | : | Etanolo (Solubile) |
| o | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : | Nessun dato |
| p | Temperatura di autoaccensione | : | Nessun dato |
| q | Temperatura di decomposizione | : | Nessun dato |
| r | Viscosità | : | Nessun dato |

s Proprietà esplosive : Nessun dato
 t Proprietà ossidanti : Nessun dato

9.2 Altre informazioni

Assenza di dati disponibili.

10 . STABILITÀ E REAZIONE

10.1 Reattività

Assenza di dati disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio consigliate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e manipolato nel rispetto delle prescrizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Assenza di dati disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Assenza di dati disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per la manipolazione e lo stoccaggio. In caso di incendio o di forte surriscaldamento della sostanza, possono liberarsi prodotti di decomposizione gassosi.

11 . INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità oral acuta per via orale

Assenza di dati disponibili.

Tossicità acuta per via cutanea

Assenza di dati disponibili.

Tossicità acuta per inalazione

Assenza di dati disponibili.

Corrosione cutanea

Assenza di dati disponibili.

Irritazione cutanea

Assenza di dati disponibili.

Gravi lesioni oculari

Assenza di dati disponibili.

Irritazione oculare

Assenza di dati disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Assenza di dati disponibili.

Sensibilizzazione cutanea

Assenza di dati disponibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Assenza di dati disponibili.

Cancerogenicità

Assenza di dati disponibili.

Tossicità per la riproduzione

Assenza di dati disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Assenza di dati disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Assenza di dati disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Assenza di dati disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Assenza di dati disponibili.

12 . INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Assenza di dati disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Assenza di dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione

Assenza di dati disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Assenza di dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Assenza di dati disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Assenza di dati disponibili.

12.7 Altri effetti avversi

Assenza di dati disponibili.

13 . CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Le eccedenze e le soluzioni non riciclabili devono essere consegnate a imprese specializzate nello smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Gli imballaggi contaminati devono essere eliminati allo stesso modo del prodotto contenuto.

14 . INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO**14.1 Numero ONU o numero ID:**

Non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non assegnato.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4 Gruppo di imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

15 . INFORMAZIONI REGOLAMENTARI**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 96/82/CE (SEVESO): non applicabile.

Regolamento CE 2037/2000 (strato di ozono): non applicabile.

Regolamento 850/2004 (inquinanti organici persistenti): non applicabile.

Regolamento REACH - Titolo VII (autorizzazione) e Titolo VIII (restrizioni): non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

16 . ALTRE INFORMAZIONI

Uso

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e attuale conoscenza. I dati non possono essere considerati in nessun caso specificazioni del prodotto. Essi sono forniti a titolo puramente indicativo senza costituire alcun impegno da parte nostra. Pertanto, decliniamo ogni responsabilità per l'uso fatto dei nostri prodotti e delle informazioni sopra indicate.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Agreement on Dangerous Goods by Road

RID: Regulations concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail

IATA: International Air Transport Association

CAS: Chemical Abstract Service

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

Testo integrale delle frasi R e delle frasi S ai sensi della direttiva 67/548/CEE - Testo integrale delle indicazioni di pericolo H riportate nella sezione 3

Eye Irrit. : Irritazione oculare

Flam. Liq. : Liquidi infiammabili

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

2 : Categoria 2

3 : Categoria 3

H225 : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 : Provoca irritazione cutanea.

H319 : Provoca grave irritazione oculare.

H335 : Può irritare le vie respiratorie.

H336 : Può provocare sonnolenza o vertigini.